

Parrocchia Santi Giorgio e Atenogene

V DOMENICA DI QUARESIMA

3 aprile 2022

ACCOGLIERE

La settimana santa è ormai alle porte. Siamo prossimi a celebrare l'evento della nostra salvezza. Oggi la liturgia ci accompagna nell'ultima settimana di Quaresima a contemplare ancora una volta la misericordia del Padre e la fiducia che dobbiamo avere nella sua benevolenza. Da questa contemplazione nasce ancora una volta l'appello a convertirsi, a non peccare più. Dio ha un disegno di amore per noi. Tocca a noi scoprirlo, tocca a noi aderirvi ed entrarci con tutto il nostro impegno e senza ritorni.

ANTIFONA D'INGRESSO

Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo perfido e perverso. Tu sei il Dio della mia difesa. *Sal 42,1.2*

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
A. **Amen**

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi
A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Il Signore oggi dice anche a noi: chi è senza peccato scagli la prima pietra. Riconosciamoci peccatori e chiediamo perdono a Dio dal profondo del cuore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che hai detto «Chi è senza peccato scagli la prima pietra», *Kýrie, eléison.*
A. **Kýrie, eléison.**

C. Cristo, che hai detto «Neanch'io ti condanno: va' e d'ora in poi non peccare più», *Christe, eléison.*

A. **Christe, eléison.**

C. Signore, che non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, *Kýrie, eléison.*

A. **Kýrie, eléison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

Non si dice il Gloria

COLLETTA

C. Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo. Egli è Dio, e vive e regna con te...

Amen

Oppure Anno C:

Dio di misericordia, che hai mandato il tuo Figlio unigenito non per condannare ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra colpa, perché rifiorisca nel cuore il canto della gratitudine e della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ecco, io faccio una cosa nuova e darò acqua per dissetare il mio popolo.

Dal libro del profeta Isaia

Is 43,16-21

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti,

mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?»

Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto.

Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 125(126)

R. Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. **R/.**

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. **R/.**

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. **R/.**

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. **R/.**

Seconda Lettura

A motivo di Cristo, ritengo che tutto sia una perdita, facendomi conforme alla sua morte.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fil 3,8-14

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero

spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Lode e onore a te, Signore Gesù!

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso.

R. Lode e onore a te, Signore Gesù!

† Vangelo

Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.

Dal vangelo secondo Giovanni

Gv 8,1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mo-

sè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, al Signore, che ci colma di gioia attraverso la sua benevolenza, innalziamo fiduciosi la nostra comune preghiera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Confermaci nel tuo amore, Signore.

* Signore, che nel deserto hai tracciato una via di liberazione, rendi la tua Chiesa strumento di riconciliazione in mezzo a tanta violenza e tanto egoismo che regna nel mondo, preghiamo.

* Signore, che hai fatto sognare i prigionieri di Sion, fa' che le popolazioni in guerra possano finalmente vedere un arcobaleno di pace e di stabilità, preghiamo.

* Signore, che vedi le lacrime di tanti uomini e donne colpiti dalla miseria e dallo sfruttamento, fa' che i governanti operino scelte

giuste ed eque per trasformare il loro lamento in gioia, preghiamo.

* Signore, che ci chiedi di camminare nel bene, allena i nostri passi per correre spediti sulla via dell'amore, della misericordia e della concordia, preghiamo.

C. Padre della vita, che non vuoi che alcuno si perda di quanti hai creato a tua immagine e somiglianza, accogli questa preghiera che ti abbiamo rivolto e insegnaci ad essere noi pure strumenti di redenzione per i fratelli che poni sul nostro cammino. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». «Nessuno, Signore». «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più». *Gv 8,10,11*

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

ORAZIONE SUL POPOLO

Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore. Per Cristo nostro Signore.

Amen